



# COMUNE DI TORBOLE CASAGLIA

Provincia di Brescia

## DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 13 DEL 20-04-2016

### OGGETTO:

ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF 2015 - APPROVAZIONI  
ALIQUOTE E SOGLIE DI ESENZIONE

L'anno **duemilasedici** il giorno **venti** del mese di **aprile** alle ore **20:30** nella sala delle adunanze consiliari, previa l'osservanza di tutte le formalità previste dalla normativa vigente, si sono riuniti, in seduta Pubblica di Prima convocazione, i componenti del Consiglio comunale.

All'appello risultano Presenti (P) / Assenti (A) i consiglieri :

Cognome Nome	P/A	Cognome Nome	P/A
GIANNINI DARIO	P	SANDRINI MARIO	P
SQUASSONI MICHELA	P	MINERA GIANPAOLO	P
ZENOCCHINI FAUSTO	P	CAPITANIO MATTIA	P
PRADELLA MAURO	P	BONERA MARIO	P
LECCI ALESSANDRO	P	MONDINI LUCA	A
MOSCA MARCO	P	BOLDINI GIANFRANCO	P
PLATTO ARMANDO	P		

Totale Presenti 12    Totale Assenti 1

Partecipa alla seduta il Segretario generale, dott. ANTONIO TOMMASELLI, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Riconosciuto il numero legale dei presenti, il Presidente, Rag. DARIO GIANNINI, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento in oggetto.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto il D.lgs. n. 360/1998, istitutivo dell'addizionale comunale e provinciale all'imposta sul reddito delle persone fisiche.

Visto in particolare il comma 3 dell'art. 1 del cit. d.lgs., il quale prevede che i comuni, con regolamento adottato ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, possano disporre la variazione dell'aliquota di compartecipazione dell'addizionale in parola con deliberazione da pubblicare nel sito individuato con decreto del capo del Dipartimento per le politiche fiscali del Ministero dell'economia e delle finanze 31 maggio 2002, e che la variazione dell'aliquota di compartecipazione dell'addizionale non possa eccedere complessivamente 0,8 punti percentuali.

Visto inoltre il comma 3-bis del cit. articolo, il quale prevede che con il medesimo regolamento possa essere stabilita una soglia di esenzione in ragione del possesso di specifici requisiti reddituali;

Rilevato che a decorrere dall'anno 2011 le delibere di variazione dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di pubblicazione sul sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del citato decreto legislativo n. 360 del 1998, a condizione che detta pubblicazione avvenga entro il 31 dicembre dell'anno a cui la delibera afferisce.

Preso atto che, ai sensi dell'art. 1, comma 169, della legge n. 296/2006, gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione e che dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento.

Rilevato che il comma 11 dell'art. 1 del D.L. n. 138/2011, nel testo modificato dall'art. 13, comma 16, D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla L. 22 dicembre 2011, n. 214, dispone che per assicurare la razionalità del sistema tributario nel suo complesso e la salvaguardia dei criteri di progressività cui il sistema medesimo è informato, i comuni possono stabilire aliquote dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche utilizzando esclusivamente gli stessi scaglioni di reddito stabiliti, ai fini dell'imposta sul reddito delle persone fisiche, dalla legge statale, nel rispetto del principio di progressività e che resta fermo che la soglia di esenzione di cui al comma 3-bis dell'articolo 1 del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, è stabilita unicamente in ragione del possesso di specifici requisiti reddituali e deve essere intesa come limite di reddito al di sotto del quale l'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche non è dovuta e, nel caso di superamento del suddetto limite, la stessa si applica al reddito complessivo.

Vista la precedente deliberazione di Consiglio Comunale n. 22 del 28.09.2011 con la quale si è provveduto ad approvare il regolamento disciplinante l'aliquota di compartecipazione all'addizionale sull'imposta sul reddito delle persone fisiche e ad istituire l'aliquota variabile di compartecipazione all'addizionale sull'imposta sul reddito delle persone fisiche.

Dato atto che nel citato regolamento comunale, modificato con Deliberazione di Consiglio n. 12 del 29.06.2015, disciplinante l'aliquota di compartecipazione all'addizionale sull'IRPEF è prevista una soglia di esenzione dall'applicazione della compartecipazione all'addizionale per coloro che abbiano un reddito imponibile non superiore ad euro 15.000,00 (quindicimila/00).

Vista inoltre la precedente deliberazione di Consiglio Comunale n. 13 del 29.06.2015, con la quale sono state approvate le aliquote variabili di compartecipazione all'addizionale comunale sull'imposta sul reddito delle persone fisiche per l'anno 2015 nelle seguenti misure:

- redditi da 0 a 15.000,00 euro	aliquota 0,60%
- redditi da 15.000,01 a 28.000,00 euro	aliquota 0,65%
- redditi da 28.000,01 a 55.000,00 euro	aliquota 0,70%
- redditi da 55.000,01 a 75.000,00 euro	aliquota 0,75%
- redditi oltre 75.000,01 euro	aliquota 0,80%;

Ritenuto di confermare, per l'anno 2016, le aliquote sopra descritte differenziate in relazione a ciascuno scaglione di reddito stabilito dall'art. 11, comma 2, del DPR n. 917/1986.

Acquisito il parere di regolarità tecnica del Responsabile dell'Area contabile, finanziaria e tributaria, rilasciato ai sensi dell'art. 49, comma 1, del d.lgs. 267/2000;

Acquisito altresì il giudizio di conformità giuridica espresso dal Segretario comunale, ai sensi dell'art. 28 del vigente Statuto comunale;

Preso atto che **i presenti in aula sono 13** essendo entrato in aula il Consigliere Mondini, alle ore 20.39, nel corso della discussione del terzo argomento all'ordine del giorno.

Udita l'illustrazione dell'argomento oggetto di deliberazione da parte del Sindaco e dato atto che successivamente non ci sono stati interventi da parte dei consiglieri presenti in aula.

Dato atto che il resoconto integrale della seduta è registrato su supporto informatico e che la relativa trascrizione verrà pubblicata all'Albo pretorio dell'Ente e depositata presso l'Ufficio Segreteria comunale, dove chiunque vi abbia interesse può prenderne visione.

Tutto ciò premesso e considerato.

Con 11 voti favorevoli e 2 contrari (Boldini, Capitanio) espressi dagli aventi diritto nei modi di legge,

### **DELIBERA**

Per le motivazioni espresse in premessa e che qui si intendono riportate e trascritte:

1. Di confermare per l'anno 2016 le aliquote variabili di compartecipazione all'addizionale comunale sull'imposta sul reddito delle persone fisiche nelle seguenti misure:

- redditi da 0 a 15.000,00 euro	aliquota 0,60%
- redditi da 15.000,01 a 28.000,00 euro	aliquota 0,65%
- redditi da 28.000,01 a 55.000,00 euro	aliquota 0,70%
- redditi da 55.000,01 a 75.000,00 euro	aliquota 0,75%
- redditi oltre 75.000,01 euro	aliquota 0,80%;
2. Di confermare della soglia di esenzione dalla compartecipazione all'addizionale comunale per coloro che abbiano un reddito imponibile non superiore ad Euro 15.000,00 (quindicimila/00) già prevista nell'esercizio precedente con modifica regolamentare.
3. Di disporre che la presente deliberazione sia inviata al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, entro il termine di cui all'art. 52 comma 2 del Decreto Legislativo n. 446/1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del Bilancio di Previsione ai sensi dell'art. 13 comma 15 del Decreto Legge 6 dicembre 2011 n. 201 convertito con modificazioni dalla Legge 22 dicembre 2011 n. 214.

Successivamente,

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

ravvisatane la necessità, con 11 voti favorevoli e 2 contrari (Boldini, Capitanio) espressi dagli aventi diritto nei modi di legge,

### **DELIBERA**

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267 del 18.8.2000.

2. Di dichiarare, con separata ed unanime votazione favorevole e palese, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

-----

**PARERI PREVENTIVI**  
**Proposta di deliberazione - Consiglio comunale**

**Oggetto :**

**ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF 2015 - APPROVAZIONI  
ALIQUOTE E SOGLIE DI ESENZIONE**

**□ PARERE DI REGOLARITA' TECNICO CONTABILE**

Ai sensi dell'art. 49 – co. 1 – D.Lgs. 267/2000, il sottoscritto Responsabile dell'Area competente, ANNA BIANCARDI, in ordine alla proposta in oggetto, esprime il seguente parere:  
Favorevole.

Torbole Casaglia, 13-04-16

IL RESPONSABILE DELL'AREA  
F.to dott.ssa ANNA BIANCARDI

**□ GIUDIZIO DI CONFORMITA' GIURIDICA**

Il sottoscritto Segretario comunale, ANTONIO TOMMASELLI, in ordine alla proposta in oggetto, esprime il seguente giudizio di conformità alle norme di legge, statutarie e regolamentari:  
Favorevole.

Torbole Casaglia, 13-04-16

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to dott. ANTONIO TOMMASELLI

Letto, approvato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE  
F.to DARIO GIANNINI

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to dott. ANTONIO TOMMASELLI

---

### CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente Deliberazione viene pubblicata all'Albo pretorio on line di questo Comune con inizio il giorno  
07-05-2016 per 15 giorni consecutivi.

Registro Pubblicazioni n. 294

Torbole Casaglia, 07-05-2016

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to dott. ANTONIO TOMMASELLI

---

### ESECUTIVITA'

La presente deliberazione

**DICHIARATA IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE S**

diverrà esecutiva il **18-05-2016** in seguito alla pubblicazione all'Albo pretorio on line di questo Comune per il periodo previsto ai sensi dell'art. 134, 3° comma, D.Lgs. n. 267/2000.

Torbole Casaglia, 07-05-2016

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to dott. ANTONIO TOMMASELLI

---

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Torbole Casaglia,

IL SEGRETARIO COMUNALE  
dott. ANTONIO TOMMASELLI